

Software libero: mito o opportunità?

Flavia Marzano
marzano@cibernet.it

Una definizione

open-source

(o programmi a codice sorgente aperto)

applicazioni informatiche il cui codice sorgente può essere liberamente:

- studiato
- copiato
- modificato
- ridistribuito



Glossario CNIPA

http://www.cnipa.gov.it/site/_files/xGlossario%20e%20abbreviazioni%20fonti.pdf
art. 2, direttiva PCM 19/12/2003

Un'altra definizione: Programma a codice sorgente aperto

“...programma per elaboratore la cui **licenza** di distribuzione consente all'utente di accedere al codice sorgente per studiarne il funzionamento, apportarvi modifiche, mantenerlo nel tempo, estenderlo e ridistribuirlo”



Legge Regionale Toscana 1/2004 - Art. 3 comma 1d
www.rtrt.it/Document/testo_legge_burt.pdf

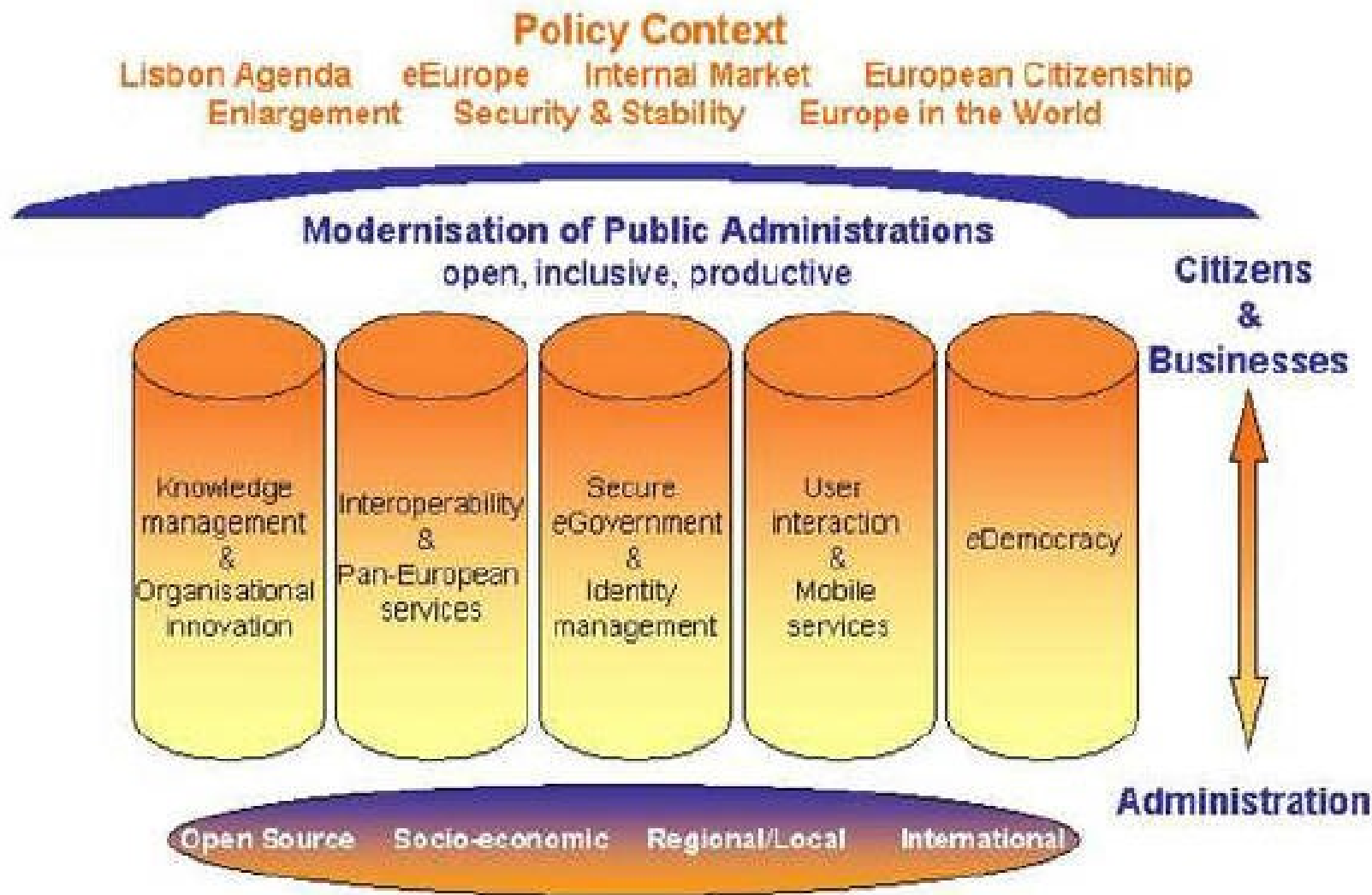
Che cosa fa “paura”?

- la libertà di studiare?
- la libertà di copiare?
- la libertà di modificare?
- la libertà di mantenere?
- la libertà di estendere?
- la libertà di ridistribuire?



... tutto, ma a chi e perché?

Gli indirizzi dell'Europa



Fonte: eGovernment R&D focus

http://europa.eu.int/information_society/activities/egovernment_research/focus/index_en.htm

Vincoli e Garanzie 1 di 3

Che cosa deve garantire la PA quando compra software?

- pluralismo, concorrenza, sicurezza;
- integrazione con il software già in uso;
- la “continuità” dei dati (la possibilità di poterli leggere anche in futuro);
- interoperabilità e cooperazione;
- disponibilità del codice sorgente almeno per ispezioni e tracciabilità (anche in caso di sw proprietario);

Vincoli e Garanzie 2 di 3

Che cosa deve garantirsi la PA quando compra software?

- essere proprietaria della “struttura dei dati”;
- essere proprietaria del software *custom*;
- ottenere soluzioni con il miglior rapporto prezzo/prestazioni;
- ottenere manutenzione con il miglior rapporto prezzo/prestazioni;

Vincoli e Garanzie 3 di 3

- verificare il TCO (Total Cost of Ownership);
- comprare software basato su Open Standard;
- garantirsi di poter cambiare fornitore
- verificare che il software acquisto faccia tutto e solo quello per cui è stato comprato (*backdoors...*)

E i cittadini? 1 di 2

“La Repubblica riconosce e tutela il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le fonti di informazione e ai relativi servizi, ivi compresi quelli che si articolano attraverso gli strumenti informatici e telematici.”

Legge 4/2004

E i cittadini? 2 di 2

Nel fornire informazioni la PA deve garantire:

- trasparenza;
- privacy;
- accessibilità (sia per quanto riguarda la disponibilità dei documenti che per l'accesso ai diversamente abili);
- possibilità di leggere documenti pubblici (o partecipare a bandi pubblici) senza dover acquisire alcun software (o licenza)

I miti del software libero

- *Minori / Maggiori Costi*
- *Affidabilità / Inaffidabilità*
- *Sicurezza / Nessuna Sicurezza*
- *Sinistra / Destra*
- *Chi farà la manutenzione?*
- *Il sw “importante” non può essere libero...*
- *La licenza, i diritti, ...di chi?*
- *...*

Le opportunità per la PA: per passione o per dovere? 1 di 3

Tutti concordano che la PA quando compra software deve poterlo:

- Studiare (università, scuole, centri di ricerca, ...)
- Copiare e ridistribuire ad altre amministrazioni (principio di sussidiarietà)

Le opportunità per la PA: per passione o per dovere? 2 di 3

- Modificare e magari adattare alle proprie esigenze...
- Mantenere nel tempo ... (adeguamenti normativi e/o tecnologici)
- Estendere e migliorare (e rendere pubblici i miglioramenti in modo che ne possano fruire anche altri)

Le opportunità per la PA: per passione o per dovere? 3 di 3

“rimuovere e prevenire gli ostacoli che di fatto impediscono la piena parità di accesso alle informazioni e alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, tenendo conto in particolare delle situazioni di disabilità, disagio economico e sociale e diversità culturale.”

... ancora Legge Regionale Toscana 1/2004

Nuove norme? 1 di 2

... e se applicassimo quelle che esistono?

A partire da:

- Legge 15 marzo 1997, n. 59 (Bassanini 1, semplificazione amministrativa), L.127/97, L.191/98, ...

... continuando poi con:

- Direttiva MIT 19 dicembre 2003 (G.U. 7 febbraio 2004, n. 31)
- Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n. 82
Codice dell'amministrazione digitale

...

Nuove norme? 2 di 2

art. 69 comma 1

Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, **hanno obbligo di darli in formato sorgente**, completi della documentazione disponibile, **in uso gratuito** ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni.

Legge 22 aprile 1941 n. 633

Art. 11

- Alle amministrazioni dello stato, alle province ed ai comuni spetta il diritto di autore sulle opere create e pubblicate sotto il loro nome ed a loro conto e spese.

software = opera

... e la *Provincia di Roma*? 1 di 2

- ARIANNA ambiente di lavoro ibrido *high performing* nel quale tecnologie standard e *open source* sono altamente integrate tra loro per portare sul desktop dell'utente il meglio dei due mondi.

Protocollo di intesa Provincia-FILAS

...e la Provincia di Roma? 2 di 2

- Groupware e Agenda condivisa:
 - Gestione banca dati utenti che condividono l'agenda
 - Gestione profili e autenticazioni degli utenti
 - Visibilità pianificazioni delle agende degli utenti
 - Possibilità di indire riunioni a più utenti
 - Gestione conflitti d'orario
 - Gestione appuntamenti pubblici/privati
- SMS applicativo finalizzato alla fornitura e alla messa in opera di un sistema automatizzato per l'invio di SMS



Master in management dell'Open-source

www.master.netseven.it

... master

- area tecnologica
- area management
- area economica
- area legale
- area socio-politica

...stagisti...

"Patents often represent privatization of a public resource, of ideas that are largely based on publicly funded research. They create monopoly power and interfere with [market] short run efficiency. Market economies only lead to efficient outcomes when there is competition, and intellectual property rights undermine the very basis of competition"

Joseph Stiglitz - Nobel Prize for Economics 2001

Grazie dell'attenzione

marzano@cibernet.it



Questa presentazione è rilasciata sotto licenza Creative Commons
Attribuzione-NonCommerciale-Condividi allo stesso modo 2.0
<http://www.creativecommons.it>

